

DOPO IL CRIMINOSO ATTENTATO CONTRO L'ARCIVESCOVADO DI MILANO

# Altri fermi effettuati dalla polizia che estende le indagini alla provincia

Non ancora resi noti i nomi dei quattro teppisti arrestati - I danni ammontano a circa un milione - L'attentatore si rivelerà da solo con qualche altro gesto?

DALLA NOSTRA REDAZIONE

MILANO, 6. — Ad eccezione dell'annuncio dato ieri a tarda sera che le ricerche sono state estese alla provincia, nessun elemento decisivo è stato reso noto, fino al 20 di oggi in relazione alle indagini che la polizia sta conducendo sotto la direzione dell'ispettore Agnesina e del questore Modica sull'attentato alla sede arcivescovile.

Per quanto riguarda le dichiarazioni rese dal dottor Agnesina sulla identificazione e l'arresto di quattro giovani «fanatici» risultati responsabili di alcuni fra gli atti terroristici compiuti a Milano e a Sesto, dal momento che il dicembre scorso contro sedi democratiche (e precisamente il lancio di due ordigni contro la sede della C.d.L. e la sede del C.R.A.L. dell'Ortica), i nomi degli arrestati non sono stati resi noti, contrariamente alle assicurazioni date dalle autorità ai cronisti dei quotidiani del pomeriggio.

Per la verità, la notizia di tali arresti, è stata riferita in maniera diversa. Qualche giorno fa, infatti, si è parlato come di un fatto non definitivo, suscettibile di modificazioni. Ciò si comprende se si tiene conto che si tratta di episodi, l'ultimo dei quali avvenuto circa un mese fa, nel quale un gruppo di sei funzionari di polizia che sono a qualche giorno fa, su nostre precise domande avevano risposto di essere ancora in «alto mare».

Resta, ad ogni modo il fatto, che mentre si facevano i nomi degli arrestati e menzionavano i quattro terroristi contro le sedi democratiche si propendeva a dare il carattere di episodi senza importanza (si parla di «piccole bombe cariche di ben poca potenza esplosiva»), già in una notizia relativa ai risultati delle indagini era stata resa nota. Era, quindi, legittimo ritenere perplesso sulle possibilità di un'indagine che si fosse conclusa in un mese.

Intanto attendiamo di conoscere i nomi. Per quanto riguarda la cronaca dell'attentato, tutto lo spazio di questa pagina è occupato da una relazione che, con ordine e chiarezza, espone le circostanze di quella parte delle dichiarazioni dell'ispettore Agnesina che riguardano l'attentato alla Curia. In base agli accertamenti compiuti sino ad oggi, si può dire che il fatto è stato organizzato da un gruppo di giovani, che si sono presentati in un'aula della Curia, dove si svolgeva una riunione di lavoro, e hanno fatto esplodere un ordigno che ha provocato danni per un valore di circa un milione.

Oggi alle 12.30 circa, nello studio del questore si sono incontrati, in una riunione...

ne sulla quale è stato mantenuto il massimo riserbo, il dottor Modica, ispettore Agnesina, il dirigente dell'ufficio politico, dott. Vignone, il dirigente della Mobile, dott. Zamparelli, e il colonnello Radice, comandante la legione dei carabinieri della Lombardia. E' le-



MILANO - La libreria di monsignor Martini subito dopo l'esplosione dell'ordigno

state fatte circa il modo con cui l'ordigno fu deposto sulla finestra del prelado. Si tratta di una finestra alta due metri sul livello stradale, sotto la quale è stata riscontrata l'esistenza di un gancio. Ciò avrebbe permesso a un uomo di statura superiore alla media di agire con relativa



MILANO - Monsignor Martini subito dopo l'esplosione dell'ordigno

gruppo di cronisti in «fazione» alla stampa ha accettato la possibilità di avvicinarsi al dott. Agnesina che rientrava in sede chiedendogli notizie sullo sviluppo delle indagini. Il dott. Agnesina si è limitato a comunicare che nessun elemento nuovo di rilievo era venuto alla luce e ha poi reso noto che le indagini a titolo pressoché precauzionale sono estese alla provincia onde accertare se eventualmente il titolo impiegato per l'attentato sia stato sottratto a qualche deposito di esplosivi impiegati per la fabbricazione dei razzi austriaci.

Era l'ultima volta che si è visto il titolo impiegato per l'attentato. L'ipotesi che l'attentatore possa rivelarsi da solo compiendo qualche gesto anche se non ugualmente pericoloso.

E la cultura che è a cuo-

buili 1000 pacchi; 1200 a Rimini. Una grande festa si è svolta al «Niccolini» di Firenze. Sono stati distribuiti 1500 pacchi, ed è stato presentato uno spettacolo cinematografico, con la proiezione di commedie di Chirol. 850 bambini livornesi hanno avuto un pacco dall'Unità durante la festa svoltasi nella sede della Federazione comunista.

In tutte le città distribuzioni di giocattoli e di dolciumi sono state effettuate dalle Camere del Lavoro, presentando una serie di inviti e di donazioni democratiche. Non, quindi, distribuiti 3000 pacchi, ed è stato presentato uno spettacolo cinematografico, con la proiezione di commedie di Chirol. 850 bambini livornesi hanno avuto un pacco dall'Unità durante la festa svoltasi nella sede della Federazione comunista.



LE PRIME MANIFESTAZIONI DELLA «BEFANA DELL'UNITA'»

La Befana ha visto, anche quest'anno, iniziative benefiche per portare un po' di gioia fra i bimbi poveri. Le prime manifestazioni della «Befana dell'Unità» hanno riguardato in alcune grandi città la distribuzione di migliaia di pacchi. Altre migliaia di pacchi verranno distribuiti domenica.

A Milano, dove la sottoscrizione per la Befana del nostro giornale aveva superato un milione e mezzo, una grande festa si è svolta al teatro «Nuovo». Gli attori del «Piccolo teatro» hanno presentato una serie di inviti e di donazioni democratiche. Non, quindi, distribuiti 3000 pacchi, ed è stato presentato uno spettacolo cinematografico, con la proiezione di commedie di Chirol. 850 bambini livornesi hanno avuto un pacco dall'Unità durante la festa svoltasi nella sede della Federazione comunista.

La Befana ha visto, anche quest'anno, iniziative benefiche per portare un po' di gioia fra i bimbi poveri. Le prime manifestazioni della «Befana dell'Unità» hanno riguardato in alcune grandi città la distribuzione di migliaia di pacchi. Altre migliaia di pacchi verranno distribuiti domenica.

IL CONGRESSO DI LIVORNO SI E' APERTO IERI

# Bobbio afferma l'esigenza di estendere la cultura popolare

Presenti settanta delegazioni - La relazione di Fiore - Trevisani propone un centro unico coordinatore - Ricco dibattito nei primi interventi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LIVORNO, 6. — Si può aprire la cronaca del III Congresso nazionale della «Cultura popolare» con le parole stesse pronunciate al suo inizio da Pietro Jahier che stamane ne ha presieduto. «La presenza di settanta delegazioni venute da ogni parte è una dimostrazione dell'interesse vivace, crescente del nostro popolo, dal quale tutti siamo usciti, per l'estensione della cultura».

Questo è stato, difatti, il tono dei lavori della prima giornata; di studio e di attenta ricerca dei modi con i quali concretamente realizzare una sempre maggior estensione della cultura in seno alle grandi masse popolari e attraverso la loro attiva partecipazione. Solo in questo senso, dunque, cultura popolare.

E la cultura che è a cuo-

ra ai promotori e ai partecipanti di questo congresso, è, oltre che l'unica vera autentica cultura, anche uno strumento di lotta da adoperare con sempre maggior vigore contro tutte le forme di falsificazione culturale il cui reale obiettivo è, in ultima analisi, impedire ai più l'accesso e la conquista della prima.

I nomi stessi, d'altra parte, di coloro che sono stati chiamati alla presidenza e degli altri relazionisti, confermano il carattere di questa cultura. E' la cultura che è a cuo-

ra ai promotori e ai partecipanti di questo congresso, è, oltre che l'unica vera autentica cultura, anche uno strumento di lotta da adoperare con sempre maggior vigore contro tutte le forme di falsificazione culturale il cui reale obiettivo è, in ultima analisi, impedire ai più l'accesso e la conquista della prima.

La cultura che è a cuo-

ra ai promotori e ai partecipanti di questo congresso, è, oltre che l'unica vera autentica cultura, anche uno strumento di lotta da adoperare con sempre maggior vigore contro tutte le forme di falsificazione culturale il cui reale obiettivo è, in ultima analisi, impedire ai più l'accesso e la conquista della prima.

La cultura che è a cuo-

ra ai promotori e ai partecipanti di questo congresso, è, oltre che l'unica vera autentica cultura, anche uno strumento di lotta da adoperare con sempre maggior vigore contro tutte le forme di falsificazione culturale il cui reale obiettivo è, in ultima analisi, impedire ai più l'accesso e la conquista della prima.

La cultura che è a cuo-

ra ai promotori e ai partecipanti di questo congresso, è, oltre che l'unica vera autentica cultura, anche uno strumento di lotta da adoperare con sempre maggior vigore contro tutte le forme di falsificazione culturale il cui reale obiettivo è, in ultima analisi, impedire ai più l'accesso e la conquista della prima.

La cultura che è a cuo-

ra ai promotori e ai partecipanti di questo congresso, è, oltre che l'unica vera autentica cultura, anche uno strumento di lotta da adoperare con sempre maggior vigore contro tutte le forme di falsificazione culturale il cui reale obiettivo è, in ultima analisi, impedire ai più l'accesso e la conquista della prima.

La cultura che è a cuo-

ra ai promotori e ai partecipanti di questo congresso, è, oltre che l'unica vera autentica cultura, anche uno strumento di lotta da adoperare con sempre maggior vigore contro tutte le forme di falsificazione culturale il cui reale obiettivo è, in ultima analisi, impedire ai più l'accesso e la conquista della prima.

La cultura che è a cuo-

ra ai promotori e ai partecipanti di questo congresso, è, oltre che l'unica vera autentica cultura, anche uno strumento di lotta da adoperare con sempre maggior vigore contro tutte le forme di falsificazione culturale il cui reale obiettivo è, in ultima analisi, impedire ai più l'accesso e la conquista della prima.

La cultura che è a cuo-

ra ai promotori e ai partecipanti di questo congresso, è, oltre che l'unica vera autentica cultura, anche uno strumento di lotta da adoperare con sempre maggior vigore contro tutte le forme di falsificazione culturale il cui reale obiettivo è, in ultima analisi, impedire ai più l'accesso e la conquista della prima.

La cultura che è a cuo-

ra ai promotori e ai partecipanti di questo congresso, è, oltre che l'unica vera autentica cultura, anche uno strumento di lotta da adoperare con sempre maggior vigore contro tutte le forme di falsificazione culturale il cui reale obiettivo è, in ultima analisi, impedire ai più l'accesso e la conquista della prima.

La cultura che è a cuo-

ra ai promotori e ai partecipanti di questo congresso, è, oltre che l'unica vera autentica cultura, anche uno strumento di lotta da adoperare con sempre maggior vigore contro tutte le forme di falsificazione culturale il cui reale obiettivo è, in ultima analisi, impedire ai più l'accesso e la conquista della prima.

La cultura che è a cuo-

ra ai promotori e ai partecipanti di questo congresso, è, oltre che l'unica vera autentica cultura, anche uno strumento di lotta da adoperare con sempre maggior vigore contro tutte le forme di falsificazione culturale il cui reale obiettivo è, in ultima analisi, impedire ai più l'accesso e la conquista della prima.

La cultura che è a cuo-

ra ai promotori e ai partecipanti di questo congresso, è, oltre che l'unica vera autentica cultura, anche uno strumento di lotta da adoperare con sempre maggior vigore contro tutte le forme di falsificazione culturale il cui reale obiettivo è, in ultima analisi, impedire ai più l'accesso e la conquista della prima.

La cultura che è a cuo-

ra ai promotori e ai partecipanti di questo congresso, è, oltre che l'unica vera autentica cultura, anche uno strumento di lotta da adoperare con sempre maggior vigore contro tutte le forme di falsificazione culturale il cui reale obiettivo è, in ultima analisi, impedire ai più l'accesso e la conquista della prima.

La cultura che è a cuo-

ra ai promotori e ai partecipanti di questo congresso, è, oltre che l'unica vera autentica cultura, anche uno strumento di lotta da adoperare con sempre maggior vigore contro tutte le forme di falsificazione culturale il cui reale obiettivo è, in ultima analisi, impedire ai più l'accesso e la conquista della prima.

La cultura che è a cuo-

ra ai promotori e ai partecipanti di questo congresso, è, oltre che l'unica vera autentica cultura, anche uno strumento di lotta da adoperare con sempre maggior vigore contro tutte le forme di falsificazione culturale il cui reale obiettivo è, in ultima analisi, impedire ai più l'accesso e la conquista della prima.

La cultura che è a cuo-

ra ai promotori e ai partecipanti di questo congresso, è, oltre che l'unica vera autentica cultura, anche uno strumento di lotta da adoperare con sempre maggior vigore contro tutte le forme di falsificazione culturale il cui reale obiettivo è, in ultima analisi, impedire ai più l'accesso e la conquista della prima.

La cultura che è a cuo-

ra ai promotori e ai partecipanti di questo congresso, è, oltre che l'unica vera autentica cultura, anche uno strumento di lotta da adoperare con sempre maggior vigore contro tutte le forme di falsificazione culturale il cui reale obiettivo è, in ultima analisi, impedire ai più l'accesso e la conquista della prima.

La cultura che è a cuo-

ra ai promotori e ai partecipanti di questo congresso, è, oltre che l'unica vera autentica cultura, anche uno strumento di lotta da adoperare con sempre maggior vigore contro tutte le forme di falsificazione culturale il cui reale obiettivo è, in ultima analisi, impedire ai più l'accesso e la conquista della prima.

La cultura che è a cuo-

ra ai promotori e ai partecipanti di questo congresso, è, oltre che l'unica vera autentica cultura, anche uno strumento di lotta da adoperare con sempre maggior vigore contro tutte le forme di falsificazione culturale il cui reale obiettivo è, in ultima analisi, impedire ai più l'accesso e la conquista della prima.

La cultura che è a cuo-

ra ai promotori e ai partecipanti di questo congresso, è, oltre che l'unica vera autentica cultura, anche uno strumento di lotta da adoperare con sempre maggior vigore contro tutte le forme di falsificazione culturale il cui reale obiettivo è, in ultima analisi, impedire ai più l'accesso e la conquista della prima.

La cultura che è a cuo-

pidamente compreso e seguito l'indignazione data dal compagno Togliatti: «...Il nostro Partito non esiste come forza chiusa in sé, ma esiste e lavora come strumento della classe operaia e delle forze avanzate del popolo, per raggiungere determinati obiettivi... Il calcolo delle tessere vale come segno della estensione di una influenza ideologica e politica, come segno del raggiungimento di nuove posizioni su cui meglio si poggia per muoversi e andare avanti...».

Un aspetto interessante della campagna — continua Amendola — è l'elaborazione, da parte delle federazioni ed anche di un gran numero di sezioni, di piani di lavoro politici e organizzativi che hanno inquadrato il tesseraamento nello sviluppo generale dell'azione politica che il Partito svolge nei vari settori della vita nazionale. Un altro aspetto è la maggiore partecipazione responsabile delle organizzazioni di base, sezioni e cellule, con proprie iniziative, allo sviluppo della campagna. Da qui un'intensificazione della vita democratica del Partito, che nei mesi di novembre e dicembre si è espressa in una moltiplicazione delle riunioni di sezione e di cellule, svolte con larga partecipazione di militanti, specialmente dopo i lavori del Comitato centrale. Solamente a Ferrara si sono svolte 1.600 riunioni di cellule, 2.500 a Milano, 1.500 a Napoli, ecc.; sono in tutto decine di migliaia di riunioni di cellule e di sezioni tenute in novembre e dicembre.

«Ancora una domanda. Che ne pensi della campagna della DC per il tesseraamento?»

«Seguito naturalmente con attenzione che meritano gli sforzi che la DC compie per tentare di utilizzare la nostra esperienza organizzativa. Mi sembra si possa dire che gli organizzatori democristiani sono rimasti molto indietro nel tempo, dando alla loro campagna un carattere schematico e poco creativo. Si esprime del resto anche nel calendario, elaborato con evidenti criteri gerarchici, dall'alto in basso. Ma, d'altra parte, è evidente che i capi della DC non possono contare su quello che è il fondamento di tutta la nostra organizzazione: la iniziativa democratica della base, che si esprime nello sforzo consapevole dei militanti, nello spirito di sacralità e di responsabilità che spingono centinaia di migliaia di compagni a muoversi in modo autonomo, ad operare senza aspettare l'arrivo di direttive, o di funzionari incaricati, come avviene nelle file della DC. Nessuna goffa imitazione formale può nascondere la sostanziale diversità di significato politico e morale tra le dichiarazioni dell'ispettore Agnesina che riguardano l'attentato alla Curia. In base agli accertamenti compiuti sino ad oggi, si può dire che il fatto è stato organizzato da un gruppo di giovani, che si sono presentati in un'aula della Curia, dove si svolgeva una riunione di lavoro, e hanno fatto esplodere un ordigno che ha provocato danni per un valore di circa un milione.

Oggi alle 12.30 circa, nello studio del questore si sono incontrati, in una riunione...

Oggi alle 12.30 circa, nello studio del questore si sono incontrati, in una riunione...

Oggi alle 12.30 circa, nello studio del questore si sono incontrati, in una riunione...

Oggi alle 12.30 circa, nello studio del questore si sono incontrati, in una riunione...

Oggi alle 12.30 circa, nello studio del questore si sono incontrati, in una riunione...

Oggi alle 12.30 circa, nello studio del questore si sono incontrati, in una riunione...

Oggi alle 12.30 circa, nello studio del questore si sono incontrati, in una riunione...

Oggi alle 12.30 circa, nello studio del questore si sono incontrati, in una riunione...

Oggi alle 12.30 circa, nello studio del questore si sono incontrati, in una riunione...

Oggi alle 12.30 circa, nello studio del questore si sono incontrati, in una riunione...

Oggi alle 12.30 circa, nello studio del questore si sono incontrati, in una riunione...

Oggi alle 12.30 circa, nello studio del questore si sono incontrati, in una riunione...

Oggi alle 12.30 circa, nello studio del questore si sono incontrati, in una riunione...

Oggi alle 12.30 circa, nello studio del questore si sono incontrati, in una riunione...

Oggi alle 12.30 circa, nello studio del questore si sono incontrati, in una riunione...

Oggi alle 12.30 circa, nello studio del questore si sono incontrati, in una riunione...

Oggi alle 12.30 circa, nello studio del questore si sono incontrati, in una riunione...

Oggi alle 12.30 circa, nello studio del questore si sono incontrati, in una riunione...

Oggi alle 12.30 circa, nello studio del questore si sono incontrati, in una riunione...

Oggi alle 12.30 circa, nello studio del questore si sono incontrati, in una riunione...

Oggi alle 12.30 circa, nello studio del questore si sono incontrati, in una riunione...

Oggi alle 12.30 circa, nello studio del questore si sono incontrati, in una riunione...

Oggi alle 12.30 circa, nello studio del questore si sono incontrati, in una riunione...

# I predicatori di odio

L'ordigno esplosivo che è scoppiato nel canale di una finestra dell'arcivescovado di Milano ha fatto indubbiamente molto fragore, non ha colpito soltanto la Curia, ma ha provocato un fatto come questo si prende spunto per una campagna di odio e di divisione.

Ma che cosa dovrà pensare il lettore del «Popolo» e del «Messaggero», del «Corriere della Sera», di fronte a ciò? Non è stato detto da questi giornali fino alla nausea che bisogna stare in guardia dall'aria sarrana e bonacciana dei comunisti? Non è stato detto che essi avevano inaugurato la «politica del sorriso», che tale politica tornava tutta a loro vantaggio? Non è stato scritto dal Secolo che una atmosfera di pacifica...?

«E dunque, dove è questa «campagna di odio»? Quando mai c'è stata? Ci sono state, è vero, molte e tragiche bombe, in Italia. Ce ne è stata una, recentemente, depositata sul portone della Confederazione generale del lavoro, e non è risulta che il ministro degli Interni, o il ministro della Giustizia, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Sanità, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro della Giustizia, o il ministro degli Interni, o il ministro della Difesa, o il ministro della Marina, o il ministro dell'Agricoltura, o il ministro delle Finanze, o il ministro del Tesoro, o il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, o il ministro della Sanità, o il ministro della Pubblica Istruzione, o il ministro